



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007 prot. 2007LATLHE

1. Area Scientifico Disciplinare principale	<i>10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	CANNATA Patrizia
- Università	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
- Facoltà	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
- Dipartimento/Istituto	Dip. STUDI ORIENTALI
3. Titolo del programma di ricerca	<i>Monumenti epigrafici e letterari del medioevo iranico, centrasiatco e indiano: filologia e lessicografia.</i>
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	L-OR/14
5. Costo originale del Programma:	135.600 €
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	53.000 €
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	22.714 €
8. Finanziamento totale:	75.714 €
9. Durata:	24 mesi

10. Obiettivo della ricerca eseguita

Entrambe le unità di ricerca hanno portato a termine quanto auspicato ovvero la creazione di un database aggiornato dell'articolato corpus selezionato; una rinnovata analisi testuale e linguistica; e la gestione lessicografica dei testi.

In particolare, l'équipe di Roma ha completato lo studio, l'edizione e l'immissione nel database testuale del Middle Persian Dictionary, progetto posto sotto l'egida dell'Unione accademica internazionale, di un'importante selezione di tre distinte tipologie testuali. La prima ha riguardato le iscrizioni mediopersiane di Abnun, Mishkinshahr e Firuzabad; la seconda alcune tra le opere più importanti della letteratura pahlavi, vale a dire il terzo libro del Denkard, e alcuni capitoli del Bundahishn; e la terza dei materiali glittici di epoca sasanide della collezione del Museo di Khoy.

L'unità di Napoli, invece, ha condotto importanti studi su fonti manoscritte che documentano tre fasi della storia del buddhismo.

L'articolato e complesso lavoro filologico portato avanti nel corso del biennio 2007-9 ha permesso la realizzazione di edizioni critiche, glossari, note critiche-testuali di testi buddhisti in diverse tradizioni linguistiche, sanscrito, pali e khotanese.

Si può, dunque, affermare che il progetto finanziato da questo Prin, ha contribuito in modo determinante alla ricerca lessicografica nei diversi contesti linguistici sia per le lingue iraniche (mediopersiano e khotanese) che per quelle indiane (sanscrito e pali).

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

Considerati i progetti delle singole unità di ricerca, i lavori svolti nei singoli ambiti linguistici si sono focalizzati, in alcuni casi, sulle edizioni testuali, in altri, su un'analisi lessicografica più approfondita al fine di immettere i dati acquisiti nel database elettronico, necessaria pre-condizione di un dizionario complessivo della lingua.

Ad ogni modo, metodologia filologica, analisi linguistica e stile di edizioni sono stati tutti elementi metodologici e d'impostazione costantemente condivisi dai vari ricercatori di entrambe le équipe.

L'unità di Roma ha portato a termine lo studio e l'informatizzazione di diverse tipologie di testi mediopersiani. In particolare, la Dott.ssa Barbati ha esaminato il materiale epigrafico- iscrizioni di Abnun, Mishkinshahr e Firuzabad-, il Dott. Terribili si è concentrato su temi e lessico concernenti il sistema identitario iranico veicolato all'interno del terzo libro del Denkard, opera fra le più ampie e complesse della letteratura pahlavi.

Il Dott. Sinisi ha incentrato le proprie ricerche sulla glittica sasanide, mettendo a frutto l'esperienza ed i dati accumulati nel corso di precedenti lavori.

In questo senso, il lavoro ha potuto beneficiare anche dell'esperienza diretta dello studio e della pubblicazione, realizzata con il Prof. Cereti, dei materiali glittici di epoca sasanide della collezione del Museo di Khoy, una delle aggiunte più consistenti alla documentazione disponibile per la glittica sasanide degli ultimi anni. Il lavoro, almeno parzialmente condotto assieme al Prof. Cereti e alla Prof.ssa Calabria, si è dunque rivolto alla raccolta, alla suddivisione tipologica e alla conseguente digitalizzazione della documentazione fornita dai nuovi materiali editi.

La Prof.ssa Cannata, subentrata al Prof. Cereti come responsabile scientifico del progetto dal maggio 2009, ha costantemente supervisionato e coordinato il lavoro di ogni singolo componente dell'unità di ricerca.

I risultati raggiunti dall'unità di Napoli sono i seguenti:

- completamento dell'edizione del testo sanscrito, edizione critica della traduzione tibetana, studio storico e traduzione inglese della Paramarthaseva di Pundarika (X-XI sec.). Sferra ha portato a termine un terzo contributo sui frammenti della Paramarthaseva; ha pubblicato un breve articolo contenente l'edizione delle ultime stanze e del colofone della Paramarthaseva (Pubbl. 28); in collaborazione con Luo Hong del China Tibetology Research Centre di Pechino, ha intrapreso lo studio di altri materiali manoscritti in vista dell'edizione completa, trascrivendo un manoscritto integrale dell'opera; ha inoltre iniziato uno studio sui presupposti dottrinali della teoria del paramaksara secondo la tradizione del Kalacakra;

- edizione critica e traduzione del Hevajratantarthasamgraha di Naropa (XI sec.). Sferra ha avviato l'edizione e traduzione del Hevajratantarthasamgraha sanscrito e, in connessione con questa attività, ha lavorato al completamento dell'edizione critica con traduzione del testo sanscrito e tibetano della Hevajratantrapindarhatika di Vajragarha, pubblicando due articoli connessi (Pubbl. 29-30);

- cura e pubblicazione del volume Sanskrit Texts from Giuseppe Tucci's Collection. Part II (Manuscripta Buddhica 3). Sferra ha coordinato un'équipe internazionale in vista della pubblicazione, nel volume progettato, di edizioni e facsimili dei testi seguenti: Cittanandapati (Sferra), Apohasiddhiprakarana (V. Eltschinger, Vienna), commento di Kelikulisa al Hevajratantra (H. Isaacson, Amburgo), III e IV Abhisamayalamkara (Cicuzza), Guhyasamajapradipoddyotana (Toru Tomabechi,

Vienna), Cittavisuddhiprakarana (Isaacson e Sferra), testi della tradizione del Catuspithatantra (Peter Szanto, Oxford). La maggior parte dei testi è stata raccolta e curata redazionalmente da Sferra (Pubbl. 34);

- edizione e traduzione inglese della Cittanandapati attribuita a Nagarjuna. Sferra ha preparato un'edizione e traduzione del testo (v. A.5);

- edizione e traduzione inglese del III e IV Abhisamayalamkara di Vimuktisena. Cicuzza ha dovuto rinviare la presente attività per concentrarsi sui testi pali (v. B.1-3);

- edizione e traduzione inglese del Cittavisuddhiprakarana di Aryadeva. -Sferra e Isaacson hanno preparato un'edizione e traduzione del testo (v. A.5).

Sferra ha anche avviato la lavorazione di un nuovo volume miscelaneo (Manuscripta Buddhica 4), in cui verranno pubblicati altri frammenti del Dharmottarapradipa di Durvekamisra, il secondo capitolo della Abhisamayalamkaravrtti di Vimuktisena (Cicuzza), lo Yuktipradipa (Isaacson), il Catuspithanibandha (Szanto) e altre opere inedite di Vairocanarakṣita (Kano, Sferra). Come attività collaterale, Sferra ha proseguito la ricerca e l'acquisizione di mss. di testi buddhisti medievali nelle biblioteche di Amburgo (AAI), Beijing (CTRC), Calcutta (Royal Asiatic Society of Bengal), Cambridge (Uiv. Library), Kathmandu (National Archives) e San Pietroburgo (Biblioteca Nazionale).

Cicuzza ha trascritto integralmente il testo della Vessantarajatakavivarana ad eccezione dell'ultimo fascio di fogli, da copiare presso il museo nazionale di Bangkok, e ne ha iniziato la revisione sulla base degli altri commenti al Vessantarajataka. La traduzione inglese della Vessantarajatakatika, della Vessantaradipani e della Vessantarajataka-vivarana procede in parallelo con la revisione del testo della Vessantarajatakavivarana. Alcuni risultati della comparazione dei testi in questione sono stati descritti da Cicuzza in un contributo dal titolo "Some notes on Thai exegesis of Vessantarajataka" presentato al convegno "Buddhist narrative in Asia and beyond" (Bangkok, 9-11 agosto 2010).

Cicuzza ha continuato lo studio generale del Vessantara-jataka con particolare attenzione alla tradizione vernacolare presente del Sudest asiatico. Sono state registrate in audio e video due recitazioni del Vessantara-jataka in monasteri thailandesi.

NOTA. Il lavoro filologico portato avanti parallelamente da Cicuzza su un altro testo pali della tradizione buddhista thailandese, il Buddhapadamangala, si è concluso e l'edizione critica di questotesto con traduzione in inglese e dettagliata introduzione è di imminente pubblicazione (Pubbl. 4).

Traduzione italiana annotata dei capitoli dottrinali e filosofici (3-14), glossario dei termini tecnici buddhisti (indiani e khotanesi) e studio dottrinale e letterario del Libro di Zambasta. -(C.1) Martini ha completato una traduzione italiana annotata preliminare dei capitoli 3-14 del Libro di Zambasta, individuando diverse fonti e passi paralleli. (C.2) Martini e Maggi hanno compilato voci campione del glossario dei termini tecnici buddhisti (indiani e khotanesi) del Libro di Zambasta. Tuttavia, si è evidenziata come priorità di ricerca una migliore comprensione dottrinale e storico-religiosa dell'opera nel suo insieme, necessaria alla contestualizzazione ed interpretazione del gergo filosofico dell'opera. La compilazione sistematica del glossario è pertanto stata sospesa. (C.3) Martini ha avviato e approfondito lo studio dottrinale e letterario del Libro di Zambasta nel contesto della trasmissione del buddhismo Mahayana dall'India all'Asia centrale. In connessione con questa parte della ricerca Martini ha lavorato da marzo a dicembre 2008 presso l'International Research Institute for Advanced Buddhism di Tokyo, partecipando alle attività di ricerca connesse alla pubblicazione dei frammenti sanscriti buddhisti centroasiatici, e da aprile a settembre 2010 presso l'Institute for Research in Humanities dell'Università di Kyoto e l'Italian School of East Asian Studies di Kyoto. Lo studio si è concentrato in particolare sui capitoli 3 e 5 e sulle traduzioni e citazioni discrittive connesse con il Maharatnakuta (Pubbl. 21-25).

NOTA. In aggiunta ai capitoli 3-14 del Libro di Zambasta, Martini ha completato una traduzione italiana annotata preliminare dei restanti capitoli dell'opera (1-2 e 15-24). Maggi e Martini hanno inoltre avviato la collaborazione con il Dharma Drum Buddhist College di Jinshan (Taiwan) in vista della costituzione del Digital Archive of Khotanese, un progetto di lessicografia e filologia digitale per il corpus buddhista khotanese.

Revisione e preparazione per la pubblicazione di lavori incompiuti di R.E. Emmerick (Pubbl. 7):

Edizione, traduzione inglese, commento e glossario del Ramayana. -Maggi ha riscontrato il testo del

Ramayana con i manoscritti e il glossario con testo e traduzione stabiliti da Emmerick.

Note critico-testuali, traduzione inglese e glossario della Vajracchedika. -Maggi ha riscontrato la

traduzione inglese e il glossario con il testo alla luce delle note critico-testuali di Emmerick

Note critico-testuali al Jatakastava. -Maggi ha stabilito un nuovo testo critico in base alle note criticotestuali di Emmerick.

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Una ricerca così articolata e complessa come quella finanziata da questo PRIN ha comportato, ovviamente, problemi sostanziali risolti, di volta in volta, grazie alla grande professionalità di ogni singola unità operativa.

Su tutti, l'eterogeneità della ricerca e l'indispensabile raffronto nell'ambito della comunità scientifica internazionale hanno portato ad usufruire della proroga ministeriale limitatamente alla voce pubblicazioni e convegni per la presentazione dei risultati finali del progetto.

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo)
TOTALE	
da personale universitario	80
altro personale	68
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	17

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	2	0	1) "Interdisciplinary Working Symposium- Iranian Papyrology and Lexicology", organizzato dall'unità di ricerca di Roma e tenutosi, appunto, a Roma dal 6 al 9 settembre. 2) Primo convegno internazionale di Manuscripta Buddhica, Napoli, 2010.
all'estero	1	1	Svolto: Panel "Buddhism among Iranian peoples" at the XVIth Congress of the International Association of Buddhist Studies, Jinshan, 2010. Da svolgere: "First International Conference on Iranian's Desert dialects", Iran.

TOTALE	3	1	
---------------	----------	----------	--

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	3	1) Cereti Carlo (2009) <i>Glyptic Antiquities from the Museum of Khoy, western Azerbaijan, Iran</i> ; Rivista: <i>IsIAo Reports and memoirs, New Series; Volume: VIII. Scritto con Dariush Akbarzadeh e Fabrizio Sinisi</i> ; 2) Sinisi Fabrizio; 2008; <i>Another Seal of a Sasanian Diwan</i> ; Rivista: <i>East and West; Volume: 58; pp.: 377-383</i> ; 3) SFERRA, F. (ed.) <i>Sanskrit Texts from Giuseppe Tucci's Collection. Part II, Rome, IsIAO-UNO.</i>
su riviste straniere con referee	3	1) Cereti Carlo; 2008; <i>On the Pahlavi cursive script and the Sasanian Avesta</i> ; Rivista: <i>Studia Iranica; Volume: 37.2; pp.: 175-195</i> ; 2) Sinisi Fabrizio; 2008; <i>Tyche in Parthia: the Image of the Goddess on Arsacid Tetrachms</i> ; Rivista: <i>Numismatische Zeitschrift; Volume: 116/11; pp.: 231-248; Festschrift für Günther dembski zum 65. Geburtstag</i> ; 3) Revisione inglese di: Ronald E. Emmerick (†) and M. Maggi, <i>Saka documents text volume VII: Khotanese texts in Ronald E. Emmerick's bequest, London, School of Oriental and African Studies.</i>
su altre riviste italiane	0	
su altre riviste straniere	0	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	3	1) <i>"Interdisciplinary Working Symposium- Iranian Papyrology and Lexicology"</i> , organizzato dall'unità di ricerca di Roma e tenutosi, appunto, a Roma dal 6 al 9 settembre; 2) <i>Primo convegno internazionale di Manuscripta Buddhica, Napoli, 2010</i> ; 3) <i>Panel "Buddhism among Iranian peoples" at the XVth Congress of the International Association of Buddhist Studies, Jinshan, 2010.</i>
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	0	
rapporti interni	0	
brevetti depositati	0	
TOTALE	9	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 22/12/2010 13:50

Firma

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.